Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Giovedì 10 Agosto — Numero 186

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0,25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0,30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

N. **CCXXXIX** (Dato a Monza il 19 luglio 1899) col quale la R. Università di Siena è autorizzata ad accettare il legato lasciatole dal prof. Alessandro Cantieri, consistente nella libreria medica e letteraria ad esso appartenuta.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 19 luglio 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Partanna (Trapani).*

Sire!

Le condizioni del Comune di Partanna, in provincia di Trapani, sono assolutamente anormali e richiedono un provvedimento d'indole eccezionale.

Da una inchiesta recentemente eseguita rilevasi che l'attuale Amministrazione manca di un concetto preciso che possa dare un indirizzo regolare all'andamento della pubblica cosa, ed il pubblico denaro non sempre viene erogato nell'interesse generale.

Furono eseguite opere costose e di dubbia necessità, trascurandosi del tutto quelle veramente indispensabili e reclamate dalla popolazione, come le strade interne ed esterne, il cimitero, il carcere mandamentale, la condottura dell'acqua potabile e la numerazione civica delle case.

Irregolare è il funzionamento anche degli altri servizî pubblici, e specialmente dell'igiene e dell'annona.

Critiche sono poi le condizioni finanziarie del Comune. Nell'appalto del dazio consumo risultano interessate persone legate da stretti vincoli di parentela con un amministratore. I lavori di manutenzione e riparazione delle strade sono stati quasi sempre eseguiti in economia.

L'Amministrazione infine, sotto l'usbergo di una malintesa popolarità, tiene vivo il dissidio fra i due partiti che dividono il Comune.

Per tali motivi, ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento del Consiglio Comunale di Partanna.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Partanna, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Zinna Salvatore è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 luglio 1899.

UMBERTO.

Pelloux.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - Divisione I - Sezione III

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 10 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* maggio *1899.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3843	Ditta R. Barabesi & C. ad Orbetello.	30 novembre 1897	Cinque etichette rappresentanti, la prima un'aquila ad ali spiegate che posa con le zampe su due emisferi recanti la iscrizione: *Amérique-Europe.* Gli emisferi sono attraversati da un nastro svolazzante che porta la scritta: *Sardines sans rival,* la seconda un pesce (sardina) con sopra la parola: *sardines,* e sotto *sans rival,* la terza il busto di un marinaio italiano, la quarta un ovale nel cui mezzo spiccano le lettere *B. C.,* intrecciate con ai lati le parole: *marque déposée,* circondate di fregi e sotto la scritta: *R. Barbesi & C. Orbetello,* la quinta un nastro svolazzante su cui si legge: *sardines à l'huile.* Questo marchio sarà applicato sulle scatole, involti, ecc., contenenti le sardine confezionate dalla richiedente e sulle carte di commercio.
4200	Società Fabbriche Italiane di filati cucirini, a Milano e Lucca.	19 gennaio 1899	Un disco limitato da una corona formata da due circoli concentrici, nella quale si legge: *Fabbriche Italiane di filati cucirini – Milano.* Inferiormente la corona è interrotta da un ovale contenente il *N°* del filato. Il centro del disco è occupato da un fiorellino a cinque petali con piccolo gambo. Questo marchio sarà dalla richiedente applicato sui rocchetti, contenenti filati cucirini di sua fabbricazione, involti, imballaggi, ecc., e sulle carte di commercio.
4201	Detta	19 id. »	1.° Un disco a fondo oro, dentro cui due circoli concentrici formano una corona portante l'iscrizione: *Tortiglia Ancora 6 Capi.* Il campo centrale, a fondo nero, contiene il *N.° 40* in oro e sotto ad esso un ovale, pure in nero, porta un'ancora fiancheggiata dalle due lettere: *C. N.* — 2.° Etichetta bianca rettangolare oblunga listata da due linee in oro (delle quali l'esterna più forte) in mezzo a cui campeggia un disco recante la scrita: *Fabbriche italiane di filati cucirini,* in lettere bianche sopra una corona circolare a fondo oro. Nel campo centrale, dentro un circolo, spicca un'ancora fiancheggiata dalle lettere: *C. N.,* il tutto in oro. In basso una targhetta interrompe la corona e porta le parole: *Milano-Lucca* A sinistra e a destra del disco sono rispettivamente le parole: *Tortiglia Ancora* in lettere oro fantasia. — 3.° Altra etichetta simile in tutto alla precedente fuorchè nel colore che è oro su nero. -- 4.° Piccola etichetta rettangolare a fondo nero listato in oro e contenente le parole: *Tortiglia Ancora 6 Capi* su due righe in oro. Questo marchio sarà impiegato sui gomitoli di filato detto *Tortiglia Ancora* di fabbricazione della richiedente e sulle scatole, involucri, imballaggi e carte di commercio.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4233	Reh & C. Asphalt — Gesellschaft San Valentino, a Berlino.	4 febbraio 1899	La parola *Adiodon* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà dalla richiedente impresso sui prodotti asfaltici, selciati, ecc., di sua fabbricazione, sugli involucri, imballaggi e sulle carte di commercio.
4242	Ditta Tecnografia Marandri, a Torino.	21 id. »	La parola *Lencografia* comunque riprodotta in unione alle altre *Tecnografia Marandri Torino.* Questo marchio sarà applicato sulle riproduzioni fotografiche di disegni e sulla carta sensibilizzata per tale scopo, fabbricata dalla richiedente e sulle carte di commercio nonchè sugli involucri, imballaggi ecc.
4263	Ditta Luca Pantaleo & C., a Napoli.	10 marzo 1899	Una vignetta rappresentante la Vergine detta del Rosario, col bambino in braccio, entrambi con corone stellate e circondati da un'aureola di stelle, sul petto della Vergine leggesi la parola: *Rosariò* e sul piedestallo *Ave Maria.* In basso ai lati di quest'ultimo vedonsi San Gaetano e Santa Caterina che invocano la Vergine. Completano il marchio, l'iscrizione: *Vendita esclusiva dedicata alla SS. Vergine del Rosario venerata nel suo santuario in valle di Pompei,* tutto all'intorno della vignetta e *Marca depositata Luca Pantaleo & C. Napoli,* su due righe in fondo. Questo marchio sarà applicato alle macchine da cucire, cui la richiedente intende di fare commercio.
4270	Ditta Giuseppe Branca & Comp., a Genova.	22 id. »	1.° Etichetta rettangolare arrotondata agli angoli con fondo bianco a losanghe, contenenti ciascuna le parole: *Fernet Giuseppe Branca Genova.* In alto leggesi: *Fernet Giuseppe Branca della Ditta Giuseppe Branca & C.ia, Genova, Via S. Ugo 3 e Magazzini in Darsena,* su quattro righe e in caratteri di varia forma e grandezza. Segue un'iscrizione relativa alla proprietà del liquore. In fondo al marchio si leggono le parole: *a scanso di contraffazioni esigere la firma* seguita dal fac simile della firma *Giuseppe Branca & Comp.* — 2.° Una striscia con fondo come quello della etichetta contenente il fac simile della firma: *Giuseppe Branca & Comp.*, uguale al precedente. Questo marchio sarà applicato sulle bottiglie contenenti il liquore fabbricato e messo in commercio dalla richiedente.
4302	Ditta Kaeferle & Rusch, a Berlino	13 aprile 1899	La parola *Karu* comunque riprodotta. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà dalla richiedente applicato sui coltelli e forchette da tavola e da cucina di sua fabbricazione, involti, imballaggi e carte di commercio.
4311	Società Kodak Limited, a Londra.	1 maggio 1899	La parola *Jolio* in lettere maiuscole di stampa. Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà dalla richiedente applicato sulla carta, apparecchi e materiali per fotografia di sua fabbricazione, sugli involti, imballaggi ecc. che li contengono.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4280	Cervello prof. comm. Vincenzo, a Palermo.	30 marzo 1899	La figura di una cintura affibbiata inferiormente e recante la scritta *Igazolo* in alto e *Palermo* in basso e in carattere più piccolo. Nello spazio centrale spicca un monogramma formato dalle due lettere *F. C.* intrecciate. Il marchio è in rosso ed è attraversato obliquamente dal fac simile della firma *V. Cervello* in nero. Questo marchio sarà applicato dal richiedente alle scatole che contengono un suo preparato farmaceutico e alle carte di commercio.

Roma, addì 14 luglio 1899.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
GRISOLIA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 2 luglio 1899:

Bigotti cav. Lorenzo, tenente generale in disponibilità, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° agosto 1899 ed inscritto nella riserva.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto dell'11 luglio 1899:

Craveri cav. Federico, capitano legione allievi, a disposizione Ministero Affari Esteri, cessa d'essere a disposizione dal 1° maggio 1899 e destinato Regie truppe d'Africa.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

Lenzi cav. Vincenzo, colonnello comandante legione Cagliari, esonerato da tale comando e nominato comandante legione allievi.
Sponzilli cav. Luigi, tenente colonnello legione Torino, incaricato del comando della legione Cagliari.
Guglielmone cav. Giuseppe, maggiore id. Verona, promosso tenente colonnello e destinato divisione Torino, legione Torino.
Amenduni cav. Alfredo, capitano Regie truppe d'Africa, id. maggiore id. id. Chieti, id. Ancona, dal giorno successivo al suo arrivo in Italia.
Vezzoli Carlo, tenente legione Milano, id. capitano e destinato compagnia Voghera, legione Milano.
Costantini Antonio, sottotenente id. Firenze, id. tenente id. tenenza Pavullo nel Frignano, id. Firenze.
Armigero degli Esposti Augusto, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente id. sezione Massa Marittima, id. Firenze.

Con R. decreto del 23 luglio 1899:

Scala Paolo, capitano legione Milano, collocato in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, per la durata di un anno.

Arma di fanteria.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1899:

Garavetti Felice Augusto, tenente 56 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.
Garbarino Pietro, id. 82 id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno.
Pacchioni Alfredo, id. 11 bersaglieri, id. id. id. di sei mesi.
Belli Carlo, sottotenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di diciotto mesi, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi.

Con Regi decreti del 19 luglio 1899:

Borlingieri Pietro, tenente in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno, ammesso, a datare dal 7 luglio 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.
Berlingieri Pietro, id. in aspettativa, richiamato in servizio 1° fanteria.
Ricciardi Saverio, id. 83 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno.
Cestari Giulio, id. in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di quattro mesi, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri quattro mesi.
Piragino Guido, allievo 2° anno di corso della scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di fanteria, con anzianità 14 luglio 1899 e destinato 2 bersaglieri.

Con R. decreto del 20 luglio 1899:

Brighetti Camillo, capitano 25 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Con Regi decreti del 23 luglio 1899:

Cortella cav. Luigi, colonnello comandante 29 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di quattro mesi.

Fiore Michele, tenente 4 bersaglieri, id. id. id., per la durata di un anno.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 19 luglio 1899:

Giacobbe Gian Francesco, tenente in aspettativa per motivi di famiglia per la durata di un anno, l'aspettativa anzidetta è prorogata per altri sei mesi, con perdita d'anzianità, dal 24 luglio 1899.

Arma di artiglieria.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

Falletti cav. Edoardo, capitano laboratorio pirotecnico Capua, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di un anno, dal 16 luglio 1899.

Mestiatis Di Graglia Adolfo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Mestiatis Di Graglia Adolfo, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° agosto 1899 e destinato 9ª brigata costa.

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti d'artiglieria, con l'anzianità per ognuno indicata, a datare, per le competenze, dal 1° agosto 1899.

Con anzianità 19 ottobre 1898:

De Pignier Augusto — Gazzera Pietro — Taranto Carlo — Fautilli Ubaldo — Maltese Enrico — Vercellino Mario — Mascarucci Giuseppe — Gloria Carlo — Fasella Alfredo — Ivaldi Giuseppe — Nasi Guglielmo — Zuccaro Publio — Rossi Cesare — Maurel Goffredo — Corazzini Aronte — Ceccarini Giuseppe — La Serra Cesare — Giannone Gino — Filippi Di Baldissero Vittorio — Perfetti-Ricasoli Leopoldo — Bagnaschi Porthos — Bonora Silvio — Seymandi Giulio — Marangio Vittorio — Scarampi Del Cairo Galeazzo.

Con anzianità 25 ottobre 1898:

Rossi Camillo — Barbaro conte e patrizio veneto Benedetto — Sesia Umberto — Olivetti Adolfo — Bernocco Giuseppe — Vicenzi Ivo — Ghezzo Domenico — Gilardino Paolo Umberto.

Arma del genio.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

I seguenti allievi dell'accademia militare sono nominati sottotenenti del genio, con l'anzianità per ognuno indicata, a datare, per le competenze, dal 1° agosto 1899.

Con anzianità 19 ottobre 1898:

Migliozzi Alessandro — Orlando Luciano — Ferrara Odoardo.

Con anzianità 25 ottobre 1898:

Cintolesi Alberto — Ferreri Giovanni.

Personale permanente dei distretti.

Con Regi decreti dell'11 luglio 1899:

Dezzutti Giuseppe, capitano genio, direzione genio Torino, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e destinato distretto Brescia.

Quarri Pietro, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di sei mesi, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri quattro mesi.

Con R. decreto del 19 luglio 1899:

Salvatici Tommaso, capitano artiglieria, 4ª compagnia operai, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti e destinato distretto Lecco.

Corpo Sanitario militare.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici, con riserva d'anzianità, continuando nell'attuale destinazione.

Fiorentini Emilio, 94 fanteria — Rizzuti Giuseppe, ospedale Mantova — Tosti Domenico, 76 fanteria — Cappello Pio, 1ª brigata artiglieria costa — Quaranta Pasquale, 12 artiglieria — Imperiali Giulio, 63 fanteria — Bocconi Attilio, reggimento cavalleggeri di Catania — Marengo Lorenzo, 2 alpini — Passera Ercole, 3 id.— Mancini Angelantonio, 63 fanteria — Gillone Carlo, 4 alpini — Bosco Pietro, 7 id. — Santa-Pulett Salvatore, 9 fanteria — Besso Eugenio Mario, reggimento cavalleggeri di Piacenza — Grixoni Giovanni, 27 fanteria — Demurtas Cornelio, 10 id. — Pezzullo Pasquale, 10 bersaglieri — Virgili Luigi, 37 fanteria — Vocaturo Geniale, 83 id. — Macchia Ernesto, Regie truppe Africa.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 19 luglio 1899:

D'Aulisio-Garigliota Vincenzo, tenente commissario direzione commissariato X corpo armata (ufficio locale Caserta), collocato in aspettativa per riduzione di corpo, a sua domanda, dal 16 agosto 1899.

Con R. decreto del 1° agosto 1899:

Sibilia Giovanni, tenente commissario direzione commissariato V corpo d'armata (sezione Padova), collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 20 luglio 1899:

Berno Pietro, tenente contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di un anno, ammesso, a sua domanda, a datare dal 1° agosto 1899, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Berno Pietro, id. in aspettativa, richiamato in servizio e destinato 44 fanteria.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con Regi decreti del 19 luglio 1899:

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di fanteria.

Fasolis Giorgio, 41 fanteria — Barberis Carlo, 7 bersaglieri — Nobile Duilio, 50 fanteria — Zamparelli Alberto, 76 id. — Palma Filippo, 49 id. — Cambiaggio-Zini Cesare, 22 id. — Beretti Giuseppe, 69 id. — Barbieri Pietro, 4 bersaglieri — Pepoli Pietro, 1 id.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

Di Finizio Eugenio, sottotenente fanteria, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

D'Ambrosi Rodolfo, sergente allievo ufficiale 69 fanteria, nominato sottotenente di complemento fanteria con R. decreto 1° giugno 1899, revocata la nomina anzidetta.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con Regi decreti del 19 luglio 1899:

Moro Carlo, sottufficiale in congedo, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

I seguenti cittadini sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale d'artiglieria.

Castagnacci Giuseppe — Gangemi Giuseppe — Donzellini Artidoro — Giuliano Severino — Radice Severino — Mariottino Mariano — Malcotti Ernesto — Stagno Ferdinando.

Con Regi decreti del 20 luglio 1899:

Cavalieri Filippo, capitano fanteria, dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

Arena Emanuele, sottotenente, accettata la dimissione dal grado

Con R. decreto del 25 luglio 1899:

D'Arrigo Domenico, nominato sottotenente contabile nella milizia territoriale.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,160,471 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 180, al nome di Galliano *Giovanna* fu Odisseo, nubile, domiciliata a Monesiglio (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galliano *Silvia-Vittoria-Giovanna* fu Odisseo, etc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto,

Roma, li 24 luglio 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 784968 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 230, al nome di Garbarini *Antonietta* fu Stefano, minore, sotto la tutela di Agostino Garbagni, domiciliata in Ceppo Morelli (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garbarini *Domenica Maria Antonia* fu Stefano, ecc., ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 29 luglio 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato di rendita N. 116697 di L. 225 a favore della Direzione Speciale della Cassa Ecclesiastica per le Provincie Napoletane, rilasciata tale ricevuta dalla Intendenza di Finanza di Napoli sotto il n. 1369 e n. 12992 di protocollo, 122270 di posizione, in data 7 ottobre 1895, al nome del signor *F. Pacces* in qualità di R. Economo Generale dei Benefici Vacanti in Napoli.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna del nuovo titolo proveniente dall'annullamento del certificato suddetto, senza richiedere la esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resterà di niun valore.

Roma, li 29 luglio 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Belluno il 26 aprile 1899 sotto i nn. 51 ordinale, 49 di protocollo, 3 di posizione, pel deposito dei due certificati Consolidato 5 % n. 652912 di L. 325 e 654849 di L. 350 con godimento dal 1° gennaio 1899, esibiti dal sig. dott. Carlo De Gasperini fu Gio. Batta, per unione del foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, i citati titoli saranno consegnati al detto sig. dott. Carlo De Gasperini fu Gio. Batta, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, li 19 luglio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 10 agosto, a lire 107,52.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

9 agosto 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	99,51 1/4	97,51 1/4
	4 1/2 % *netto*	109,81 5/8	108,69 1/8
	4 % *netto*	99 30	97,30
	3 % *lordo*	63,26 5/8	62,06 5/8

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti i RR. decreti 13 settembre e 16 novembre 1893, con cui si stabilirono le norme pel conferimento dei posti di Canonici, Cappellani e Partecipanti nelle RR. Chiese Palatine Pugliesi;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per titoli ad un posto di Canonico ed a tre posti di Partecipante nella Chiesa Palatina di Acquaviva delle Fonti; a sei posti di Cappellano in quella di S. Nicola in Bari; a quattro posti di Cappellano in quella di Montesantangelo, e ad un posto di Cappellano in quella di Altamura.

Art. 2.

Ai detti posti possono concorrere gli ecclesiastici che hanno uno dei seguenti titoli:

a) di aver prestato lodevolmente l'opera del ministero sa-

cerdotale nelle missioni italiane all'estero o nelle colonie italiane non meno di cinque anni;

b) di essersi segnalato per zelante carità nelle ambulanze in caso di guerra o in caso di pubbliche calamità;

c) di aver illustrato le arti, le lettere e le scienze;

d) di aver conseguito la laurea in lettere o nelle scienze in qualunque delle Regie Università del Regno, se si concorre al posto di Canonico; ovvero di aver ottenuto la licenza liceale in uno degli Istituti Governativi o parificati, se si concorre ai posti di Cappellano o Partecipante;

e) di aver conseguito il diploma dottorale in uno degli Istituti ecclesiastici soggetti alla sorveglianza dell'Autorità Scolastica Governativa, ovvero in uno degli Istituti ecclesiastici di cui all'articolo 13 della legge 13 maggio 1871, n. 214;

f) di essere stato, per un tempo non minore di anni quindici, addetto alla cura delle anime nelle parrocchie rurali od all'insegnamento nelle Scuole governative o elementari del Regno.

Art. 3.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno presentare al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti domanda in carta da bollo entro il termine di giorni 30 dalla terza pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° Atto di nascita,
2° Fedina penale,
3° Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco,
4° Certificato da cui risulti che il richiedente è fornito di uno dei titoli indicati nell'articolo 2°.

Roma, addì 5 agosto 1899.

Il Ministro
1) A. BONASI.

N. B. Per norma degli aspiranti, si fa conoscere che l'annuo assegno spettante ai posti messi a concorso, secondo la media dell'ultimo quinquennio, non compresi i proventi avventizî, ascende:

a L. 1783,13 pel posto di Canonico nella Basilica di Acquaviva;

a L. 891,56 per ogni posto di Partecipante nella stessa Basilica;

a L. 462,90 per ogni posto di Cappellano nella Basilica di Bari;

a L. 457,70 pel posto di Cappellano nella Basilica di Altamura;

ed a L. 351,25 per ciascun posto di Cappellano in quella di Montesantangelo.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da un giorno all'altro, il conflitto anglo-transwaaliano si è acutizzato in modo da creare serie preoccupazioni che non possa sciogliersi pacificamente.

Le dichiarazioni, che nella tornata di ieri notte vennero fatte dal Ministro delle Colonie, Chamberlain, alla Camera dei Comuni, sono indiscutibilmente gravi.

Ecco come l'*Agenzia Stefani* comunica l'importante seduta: Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che il Governo non ha ricevuto informazioni ufficiali circa la questione della nomina di una Commissione d'inchiesta pel Transwaal. Soggiunge che parecchi reggimenti di fanteria ricevettero ordine di esser pronti a partire pel Capo, perchè il Governo del Natal ritiene che lo stato di difesa della Colonia sia insufficiente. Questi reggimenti sono inviati per la difesa della Colonia e per qualsiasi altra eventualità.

Durante la discussione del bilancio, O' Connor solleva la questione del Transwaal e biasima ogni azione aggressiva.

Il Ministro Chamberlain risponde che egli deplora che sia stata sollevata questa questione, perchè la situazione è grave ed incerta. Egli spera sinceramente che sia inesatta la voce che sia stata respinta la proposta relativa alla nomina della Commissione d'inchiesta.

Il Ministro Chamberlain protesta contro le affermazioni di O' Connor, che sarebbe inutile prendere qualsiasi misura estrema. Soggiunge che la politica del Governo è già definita.

« Riconosciamo, dice, gli abusi ai quali sono sottoposti i sudditi nell'Africa meridionale e troviamo in questi abusi non soltanto un grave motivo per un intervento, ma una fonte di pericoli per l'Africa meridionale intera ».

Termina dicendo: « La nostra preponderanza è minacciata dal rifiuto del Transwaal di metter fine agli abusi, prendendo in considerazione le richieste indirizzategli nei termini più moderati dalla Potenza Sovrana. È uno stato di cose che non può essere più a lungo tollerato. Parlammo e mettemmo mano all'aratro, non la ritireremo. Mi limito a questa dichiarazione ». (Applausi).

* * *

Dopo le dichiarazioni del sig. Chamberlain e l'approvazione in terza lettura del bilancio, il Parlamento inglese venne chiuso, ieri, con il consueto Messaggio della Regina.

Il Messaggio dice che le relazioni dell'Inghilterra colle altre Potenze estere continuano ad essere amichevoli.

Accennando ai lavori della Conferenza internazionale per la pace all'Aja, il Messaggio dice che, sebbene il risultato della Conferenza non corrisponda completamente agli scopi elevati, pei quali fu convocata, tuttavia vi ha corrisposto in larga misura. L'istituzione del Tribunale d'Arbitrato permanente non può non contribuire a diminuire la frequenza delle guerre, mentre l'estensione dell'applicazione della Convenzione di Ginevra mitigherà gli orrori delle guerre stesse.

Il Messaggio annunzia la stipulazione della Convenzione anglo-francese per le regioni del Nilo, e dell'accordo colla Russia relativo alle ferrovie della China.

Fa quindi allusione alla petizione inviata dai sudditi inglesi del Transwaal e soggiunge: « La condizione dei Miei sudditi in quella Repubblica non corrisponde alle promesse, sulle quali fu basato l'Atto con cui ho accordato l'indipendenza interna a quella Repubblica. Il malessere che ne risulta è fonte perenne di pericolo per la pace e prosperità dei Miei possedimenti nell'Africa Meridionale. Trattative in proposito sono avviate col Governo del Transwaal ».

Il Messaggio termina accennando alla scarsità delle pioggie nelle regioni occidentali e centrali delle Indie ed a questioni d'ordine interno.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli sono giunti stamani a Napoli, di ritorno da Cettinje, ossequiati alla stazione dalle Autorità civili e militari.

Anche a Cattaro, all'atto del loro arrivo e dell'imbarco sul yacht *Yela*, che li trasportava a Bari, come nel passaggio per questa città, le LL. AA. RR. ricevettero l'omaggio delle autorità locali.

CONSOLATO
della Repubblica Sud-Africana (Transwaal)

Dal Console Generale della Repubblica riceviamo, con preghiera di pubblicazione, la seguente notificazione:

« Il sottoscritto, debitamente autorizzato, rende noto che, come da decreto del Consiglio Esecutivo della Repubblica Sud-Africana, in data 15 luglio 1892, ratificato dal Primo Volksraad, i mandati o le procure, gli atti di notajo, le dichiarazioni, nonchè altri documenti destinati ad essere usati nella Repubblica e redatti all'estero avranno forza legale nella Repubblica Sud-Africana quando siano debitamente legalizzati dagli agenti consolari della Repubblica all'estero, e che saranno a tale effetto designati dal Governo.

In virtù dell'articolo 19 del Regolamento Consolare, tutti i funzionari consolari della Repubblica Sud-Africana sono autorizzati a legalizzare carte commerciali, dichiarazioni e altri documenti emessi nel rispettivo circondario Consolare e dovendo essere utilizzati nella Repubblica Sud-Africana.

A. KELLNER
Console Generale della Repubblica
Sud-Africana (Transwaal) ».

Dalla sede in Napoli, il 9 agosto 1899.

I treni Roma-Napoli. — Avvertiamo i nostri lettori che il treno diretto che partiva da Roma per Napoli alle 19,25 è soppresso da oggi sino a nuovo avviso; invece il treno in partenza da Roma alle ore 17 proseguirà per Napoli dove giungerà alle 23,45.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

WASHINGTON, 9. — Secondo i giornali, l'Ambasciata d'Italia inviò al Dipartimento di Stato la relazione del segretario Romano sui fatti di Tallulah.

Secondo questa relazione, il dott. Hodges fu il primo a ricorrere alle armi ed uno dei Difatta gli rispose con un colpo di fucile a difesa del fratello caduto.

La relazione dice che, qualche tempo dopo il linciaggio dei primi due italiani, la folla fece una seconda ed una terza irruzione nel carcere, togliendone altri tre italiani, che furono quindi pure linciati. Costoro ignoravano del tutto l'incidente Hodges.

PARIGI, 9. — Una Nota del Ministero dell'interno, smentisce che l'Ambasciatore tedesco, principe di Münster, si sia recato, come è stato detto dal *Soir*, presso il Ministro della guerra, generale de Gallifet, ed abbia insistito per ottenere garanzie contro qualsiasi indiscrezione dannosa, alla Germania, nel processo Dreyfus.

NEW-YORK, 10. — Un dispaccio da Rio Janeiro assicura che il Presidente della Repubblica Argentina, generale Roca, ha intenzione di negoziare un'alleanza fra l'Argentina, il Brasile ed il Chilì contro gli Stati-Uniti.

I Presidenti delle tre Repubbliche si riuniranno a tale scopo in settembre.

Notizie da Capo Haitiano recano che le truppe del Governo, le quali marciavano per attaccare Dagabon, quartiere generale degli insorti, passarono al nemico.

WASHINGTON, 10. — Il generale Otis telegrafa che Mac Arthur attaccò 6000 insorti Filippini a San Fernando e li respinse verso Angeles.

LONDRA, 10. — I giornali commentano l'affare del Transwaal; e dicono che la situazione non è disperata.

PRETORIA, 10. — La risposta del Governo del Transwaal alla domanda del Ministro inglese delle Colonie, Chamberlain, non sarà conosciuta prima di otto giorni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 9 agosto 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . $50^m,60$

Barometro a mezzodì	756,1'
Umidità relativa a mezzodì	51
Vento a mezzodì	SW moderato
Cielo	nuvoloso
Termometro centigrado	Massimo 30,1. Minimo 21°,7.
Pioggia in 24 ore	mm. 0.9

Li 9 agosto 1899.

In Europa pressione elevata sull'Irlanda ed al N dell'Inghilterra a 766; bassa sull'Austria-Ungheria, 754 Vienna, Budapest.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque abbassato fino a 3 mm; pioggie e temporali al N e Centro ed in Sardegna.

Stamane: cielo sereno al S ed isole, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 757 Domodossola, Venezia; 760 Roma, Lecce; 761 Cagliari, Catanzaro; 762 Palermo, Catania.

Probabilità: venti freschi intorno a ponente; cielo sereno al S, vario altrove con qualche temporale o pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 9 agosto 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	26 3	21 5
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	26 0	14 0
Torino	sereno	—	25 5	16 3
Alessandria	1/2 coperto	—	29 6	16 6
Novara	1/4 coperto	—	29 8	16 5
Domodossola	1/2 coperto	—	27 2	14 2
Pavia	1/4 coperto	—	28 1	16 3
Milano	3/4 coperto	—	29 2	15 7
Sondrio	coperto	—	24 5	16 5
Bergamo	1/2 coperto	—	23 0	15 0
Brescia	1/4 coperto	—	30 0	16 8
Cremona	1/4 coperto	—	29 6	17 1
Mantova	1/4 coperto	—	26 0	20 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	piovoso	—	24 7	16 5
Udine	coperto	—	27 5	18 8
Treviso	nebbioso	—	29 0	20 2
Venezia	3/4 coperto	calmo	29 8	19 5
Padova	1/4 coperto	—	27 9	18 1
Rovigo	sereno	—	29 6	18 5
Piacenza	1/2 coperto	—	29 1	17 1
Parma	1/4 coperto	—	30 0	17 7
Reggio nell'Em.	1/4 coperto	—	30 2	18 9
Modena	1/4 coperto	—	30 9	19 7
Ferrara	sereno	—	29 3	21 5
Bologna	1/4 coperto	—	29 5	23 4
Ravenna	3/4 coperto	—	26 9	18 6
Forlì	3/4 coperto	—	27 4	22 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	26 4	20 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 6	22 0
Urbino	piovoso	—	25 0	17 8
Macerata	1/4 coperto	—	26 5	19 6
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	27 5	20 5
Perugia	coperto	—	27 8	17 6
Camerino	3/4 coperto	—	23 8	18 3
Lucca	3/4 coperto	—	28 1	20 1
Pisa	1/4 coperto	—	29 0	21 6
Livorno	1/4 coperto	agitato	27 5	23 0
Firenze	1/2 coperto	—	26 8	20 0
Arezzo	1/2 coperto	—	25 2	16 8
Siena	sereno	—	26 0	18 4
Grosseto	—	—	—	—
Roma	1/4 coperto	—	29 2	21 7
Teramo	1/2 coperto	—	27 0	19 8
Chieti	1/2 coperto	—	27 6	17 0
Aquila	1/2 coperto	—	23 5	15 9
Agnone	3/4 coperto	—	24 4	16 9
Foggia	1/4 coperto	—	34 1	23 0
Bari	sereno	calmo	28 3	21 2
Lecce	sereno	—	34 0	22 1
Caserta	1/2 coperto	—	31 0	20 7
Napoli	sereno	calmo	28 0	22 5
Benevento	1/4 coperto	—	29 4	18 8
Avellino	3/4 coperto	—	28 5	17 0
Caggiano	sereno	—	25 9	16 0
Potenza	sereno	—	25 4	15 6
Cosenza	sereno	—	31 0	20 0
Tiriolo	sereno	—	22 4	14 6
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	29 0	23 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	30 0	23 4
Palermo	nebbioso	calmo	32 3	18 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	15 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	22 0
Messina	sereno	legg. mosso	30 2	24 6
Catania	sereno	calmo	29 9	22 7
Siracusa	sereno	calmo	31 0	23 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	33 0	19 8
Sassari	1/2 coperto	—	27 0	18 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.